

LUCI E OMBRE

L'Eredità di Caravaggio
nell'Arte Attuale

ART EXHIBITION



Palazzo Rospigliosi, Piazza della Indipendenza, 18, 00039 Zagarolo (Roma)

Organizzazione:

DIVULGARTI
ARconTE

In collaborazione con:

AG
AR
TE

Con il patrocinio di:

 COMUNE
di ZAGAROLO

PALAZZO
ROSPIGLIOSI

 museo
e giocattola



ARTISTI IN MOSTRA

crèche, Paola Bettello, Ekaterina Chorina, Jayne Cooper, Isabella Diana, Anna Ferrari, Antonella Iris De Pascale, Erimell, Fede_92, Mihaela Georgieva, Yaneth Gonzalez, Violeta Hristova, Andrea Kraus, Madmusem, Snježana Mayer, Nox, Maurizio Pittarella, Reddy, Louis Rodiger, Stein Smaaskjaer



DIVULGARTI ARconTE

Contatti:

Loredana Trestin + 39 331 6465774
eventi@divulgarti.org
Maria Cristina Bianchi + 39 347 4559985
selezioni@divulgarti.org



WWW.DIVULGARTI.ORG
EVENTI@DIVULGARTI.ORG

Cura e direzione artistica:

Loredana Trestin
Assistente curatore:
Maria Cristina Bianchi
Responsabile organizzazione:
Valentina Maggiolo
Segnalatori d'arte:
Ludovica Dagna, Giulia Lanza,
Chiara Quintavalla, Valeriano Venneri,
Marta Zugarelli
Art direction & web:
Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu
Social media manager:
Anna Poddine

Sede:

Palazzo Rospigliosi,
Piazza della Indipendenza, 18,
00039 Zagarolo (Roma)



AGARTE

Agarte – Fucina delle Arti
Galleria d'Arte Contemporanea &
Associazione Culturale

Sede operativa: Via dell'Olmo, 26, 00044
Frascati (RM)
Alessandro Giansanti +39 351 740 5874



WWW.AGARTE.IT
AGARTE@AGARTE.IT

Opening:

La mostra sarà aperta nei seguenti
orari di apertura: martedì 9-13 / 15-18;
mercoledì e giovedì 9-13; venerdì 9-13 /
15-18; sabato e domenica 10-13 / 15-18

LUCI E OMBRE

**L'Eredità di Caravaggio
nell'Arte Attuale**

ART EXHIBITION

Dal 20 settembre al 4 ottobre 2024

Inaugurazione venerdì 20 settembre 2024 alle ore 18

a cura di **Loredana Trestin**

in collaborazione con

Alessandro Giansanti • Agarte Fucina delle Arti

ARTISTI IN MOSTRA

crèche, Paola Bettello, Ekaterina Chorina, Jayne Cooper, Isabella Diana, Anna Ferrari, Antonella Iris De Pascale, Erimell, Fede_92, Mihaela Georgieva, Yaneth Gonzalez, Violeta Hristova, Andrea Kraus, Madmusem, Snježana Mayer, Nox, Maurizio Pittarella, Reddy, Louis Rodiger, Stein Smaaskjaer

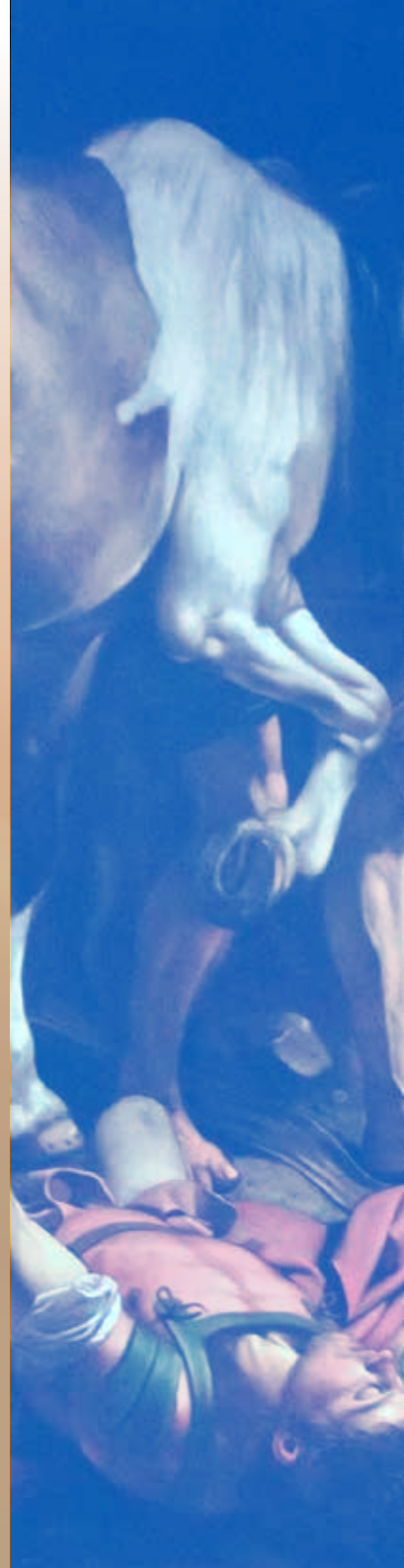
Palazzo Rospigliosi, Piazza della Indipendenza, 18, 00039 Zagarolo (Roma)

LUCI E OMBRE

L'Eredità di Caravaggio nell'Arte Attuale

Loredana Trestin

La mostra "Luci e Ombre" si propone di esplorare l'influenza duratura di Caravaggio nell'arte contemporanea, unendo il realismo intenso e il simbolismo profondo che caratterizzano il suo lavoro. Caravaggio, pittore rivoluzionario del XVI secolo, ha lasciato un'eredità iconica di luci e ombre, una maestria nell'uso della luce che ha plasmato l'immaginario artistico per secoli. In questo contesto, la mostra offre agli artisti contemporanei, nazionali e internazionali, l'opportunità di esplorare e reinterpretare il tema delle "Luci e Ombre" secondo la propria visione unica. Gli artisti sono incoraggiati a esplorare il realismo crudo di Caravaggio, la sua abilità nel catturare la vita quotidiana con intensità senza precedenti, e ad integrare elementi simbolici che aggiungono profondità e significato alle loro opere. La mostra si svolgerà nei prestigiosi spazi di Palazzo Rospigliosi, dove Caravaggio stesso ha lasciato il segno con opere iconiche come "La Maddalena" e "I discepoli di Emmaus". Attraverso questa esposizione, vogliamo creare un ponte tra il passato e il presente, enfatizzando l'influenza eterna di Caravaggio e permettendo agli artisti contemporanei di esplorare il concetto di "Luci e Ombre" in modo innovativo e riflessivo. Con "Luci e Ombre: L'Eredità di Caravaggio nell'Arte Attuale", la mostra cerca di stimolare una conversazione artistica internazionale, celebrando il genio di Caravaggio e offrendo una piattaforma per nuove interpretazioni e narrazioni visive.



The exhibition 'Light and Shadow' aims to explore Caravaggio's enduring influence on contemporary art, combining the intense realism and profound symbolism that characterise his work. Caravaggio, a revolutionary painter of the 16th century, left an iconic legacy of light and shadow, a mastery of the use of light that has shaped the artistic imagination for centuries. In this context, the exhibition offers contemporary national and international artists the opportunity to explore and reinterpret the theme of 'Light and Shadow' according to their own unique vision. Artists are encouraged to explore Caravaggio's stark realism, his ability to capture everyday life with unprecedented intensity, and to integrate symbolic elements that add depth and meaning to their works. The exhibition will take place in the prestigious spaces of Palazzo Rospigliosi, where Caravaggio himself made his mark with iconic works such as 'The Magdalene' and 'The Disciples of Emmaus'. Through this exhibition, we want to create a bridge between the past and the present, emphasising Caravaggio's eternal influence and allowing contemporary artists to explore the concept of 'Lights and Shadows' in an innovative and thoughtful way. With 'Lights and Shadows: Caravaggio's Legacy in Contemporary Art', the exhibition seeks to stimulate an international artistic conversation, celebrating the genius of Caravaggio and offering a platform for new interpretations and visual narratives.



crèche

Valentina Maggiolo



MIDDAY HAND

Collage
70x70 cm
2024



È tramite l'opera "Midday Hand" che crèche, artista giapponese caratterizzata da grande originalità, cattura l'essenza di un istante sospeso tra la realtà e il sogno. Il collage si distingue per la sua composizione armoniosa e per l'uso di una profondità data dai soggetti rappresentati, che si fondono in un equilibrio visivo unico. I dettagli meticolosi, tipici dello stile dell'artista, invitano l'osservatore a immergersi in un viaggio visivo e sensoriale, dove la mano sembra rappresentare un ponte, una connessione tra l'individuo e il mondo circostante. Il simbolismo è immobilizzato in un frame che appare eterno.

L'uso del bianco e nero suggerisce il contrasto tra la luce del mezzogiorno e l'ombra dell'introspezione. crèche riesce a trasmettere un forte senso di quiete, ma allo stesso tempo un dinamismo sotterraneo che ci spinge all'immaginazione.

It is through the artwork "Midday Hand" that crèche, a Japanese artist known for her great originality, captures the essence of a moment suspended between reality and dream. The collage stands out for its harmonious composition and the use of depth conveyed by the subjects, blending into a unique visual balance. The meticulous details, characteristic of the artist's style, invite the viewer to immerse themselves in a visual and sensory journey, where the hand seems to represent a bridge, a connection between the individual and the surrounding world. The symbolism is frozen in a frame that feels and looks eternal.

The use of black and white suggests the contrast between midday light and the shadow of introspection. crèche successfully conveys a deep sense of stillness, while at the same time, a subtle dynamism pushes the viewer toward imagination.

Paola Bettello

Loredana Trestin



IRIDE
Acrilico su tela
70x70 cm
2023



**“Paola Bettello:
L’Arte che Sintonizza le Anime”**

Paola Bettello è un’artista straordinaria che, come un trasmettitore radio, riesce a sintonizzarsi con il fruitore attraverso le sue creazioni. Dotata di una grande sensibilità e una tenace energia, Paola non si ferma alle apparenze superficiali, ma cattura e diffonde le sue capacità artistiche per creare un’esperienza che va al di là del visibile.

Le sue opere fungono da sottili ponti che collegano il mondo tangibile con l’invisibile, aprendo un canale di comunicazione spirituale ed emotiva tra l’artista e l’osservatore. Il colore riveste un ruolo primario nel suo processo creativo, in quanto le sue sfumature e influenze benefiche diventano portavoce delle emozioni e delle sensazioni che desidera trasmettere. Ogni cromatismo, come un’onda radio, vibra nell’aria per raggiungere il cuore del fruitore.

Ma l’arte della Bettello va oltre la mera estetica, innestandosi in un terreno più profondo. Attraverso la sua sensibilità, la sua creatività agisce come uno specchio che riflette l’anima umana, risvegliando emozioni sopite e facendo emergere aspetti nascosti della psiche. Le sue opere rappresentano un invito all’auto-esplorazione e alla crescita interiore, aprendo la porta verso una trasformazione spirituale.

**“Paola Bettello:
The Art That Tunes into Souls”**

Paola Bettello is an extraordinary artist who, like a radio transmitter, manages to tune in with the viewer through her creations. Gifted with great sensitivity and tenacious energy, Paola does not stop at superficial appearances, but captures and shares her artistic abilities to create an experience that goes beyond the visible.

Her works act as subtle bridges connecting the tangible world with the invisible, opening a channel of spiritual and emotional communication between the artist and the observer. Color plays a primary role in her creative process, as its shades and beneficial influences become the voice of the emotions and sensations she seeks to convey. Each chromatic tone, like a radio wave, vibrates in the air to reach the viewer’s heart.

But Bettello’s art goes beyond mere aesthetics, embedding itself in a deeper realm. Through her sensitivity, her creativity acts as a mirror reflecting the human soul, awakening dormant emotions and bringing to light hidden aspects of the psyche. Her works serve as an invitation to self-exploration and inner growth, opening the door to spiritual transformation.

Ekaterina Chorina

Valentina Maggiolo



ANIMAMIA83

Tecnica mista: olio, acrilico e carta riciclata da imballaggio
40x100 cm (trittico)

2024



Il linguaggio artistico di Ekaterina Chorina non smette di sorprendere, in continua evoluzione attraverso la sperimentazione della materia. Nata a Mosca e residente in Italia da oltre trent'anni, il suo percorso creativo si nutre di un'intensa ricerca interiore. La serie ANIMAMIA si inserisce all'interno della più ampia collezione FLOWER POWER, rivelando la sua capacità di unire astrazione e concretezza, utilizzando la forma dei fiori come punto di partenza per esplorare movimenti nascosti e figure misteriose. La simbologia è celata sotto forma di numeri: il numero 83 rimanda all'anno 1983, dettaglio personale e importante per l'artista; il numero 3 viene ripreso dalle tre tele che comunicano a formare un trittico, entità unica ma composta e complessa. Grazie alla tecnica materica perfezionata nel tempo, le sue opere sono caratterizzate da un contrasto tra colori e ombre, che invita lo spettatore a non soffermarsi sulla superficie della tela, ma ad andare oltre. L'attenzione alla luce diventa centrale per apprezzare la profondità e le sfumature delle sue composizioni.

Ekaterina Chorina's artistic language never ceases to surprise, continuously evolving through the experimentation of materials. Born in Moscow and residing in Italy for over thirty years, her creative journey is nourished by an intense inner exploration. The ANIMAMIA series is part of the broader FLOWER POWER collection, showcasing her ability to combine abstraction with concreteness, using the subject of flowers as a starting point to explore hidden movements and mysterious figures. The symbolism is concealed in the form of numbers: the number 83 refers to the year 1983, a personal and significant detail for the artist; the number 3 is reflected in the three canvases, which together form a triptych, an entity that is both singular yet composed and complex. Through a material technique refined over time, her works are known for the contrast between colors and shadows, inviting the viewer to look beyond the canvas's surface. The focus on lighting becomes crucial in revealing the depth and nuances of her compositions.

Jayne Cooper

Ludovica Dagna



SARA
Oil, acrylic paint, charcoal and markers.
90x90 cm
2023



L'opera "Sara" di Jayne Cooper rappresenta un'affascinante sintesi delle sue influenze artistiche e del suo percorso creativo unico. La figura stilizzata, con il suo volto allungato e i colori audaci, trasmette un forte senso di identità, pur rimanendo sospesa tra l'astrazione e il figurativo. La scelta cromatica, con il contrasto tra il bianco neutro dello sfondo e il rosso vivace dei capelli, cattura immediatamente l'attenzione dello spettatore, confermando la capacità di Cooper di creare un impatto visivo potente. L'influenza di artisti come Picasso e Moore è evidente nella semplicità delle linee e nella geometria essenziale delle forme, ma Cooper riesce a trasformare questi riferimenti in un linguaggio visivo proprio, caratterizzato da un'elegante fusione di astrazione e personalità. La figura di "Sara" non è solo un ritratto, ma un'interpretazione emotiva, dove ogni tratto e ogni colore sembrano raccontare una storia sottile, introspettiva, ma accessibile a tutti. La lunga esperienza di Cooper come cosmetologa per celebrità si riflette nell'attenzione ai dettagli e nell'uso magistrale del colore per esprimere carattere e stato d'animo. C'è una delicatezza nel modo in cui la figura viene tratteggiata, che suggerisce non solo una padronanza tecnica, ma anche un profondo rispetto per la complessità umana. "Sara" dimostra come Cooper abbia saputo sviluppare una voce unica nel panorama dell'arte contemporanea, capace di fondere la sua formazione eclettica con un'espressione artistica intensa e personale.

The artwork "Sara" by Jayne Cooper represents a fascinating synthesis of her artistic influences and her unique creative journey. The stylized figure, with its elongated face and bold colors, conveys a strong sense of identity while remaining suspended between abstraction and figurative art. The chromatic choices, with the contrast between the neutral white background and the vivid red of the hair, immediately capture the viewer's attention, reaffirming Cooper's ability to create a powerful visual impact. The influence of artists like Picasso and Moore is evident in the simplicity of the lines and the essential geometry of the forms, yet Cooper manages to transform these references into her own visual language, characterized by an elegant fusion of abstraction and personality. The figure of "Sara" is not just a portrait but an emotional interpretation, where every stroke and every color seems to tell a subtle, introspective story, yet one that is accessible to all. Cooper's extensive experience as a cosmetologist for celebrities is reflected in the attention to detail and the masterful use of color to express character and mood. There is a delicacy in the way the figure is rendered, suggesting not only technical mastery but also a deep respect for human complexity. "Sara" demonstrates how Cooper has developed a unique voice within the contemporary art scene, blending her eclectic background with an intense and personal artistic expression.

Isabella Diana

Marta Zugarelli



SENTIERO TRA GLI ALBERI ROSSI

Acrilico su tela
50x70 cm
2023

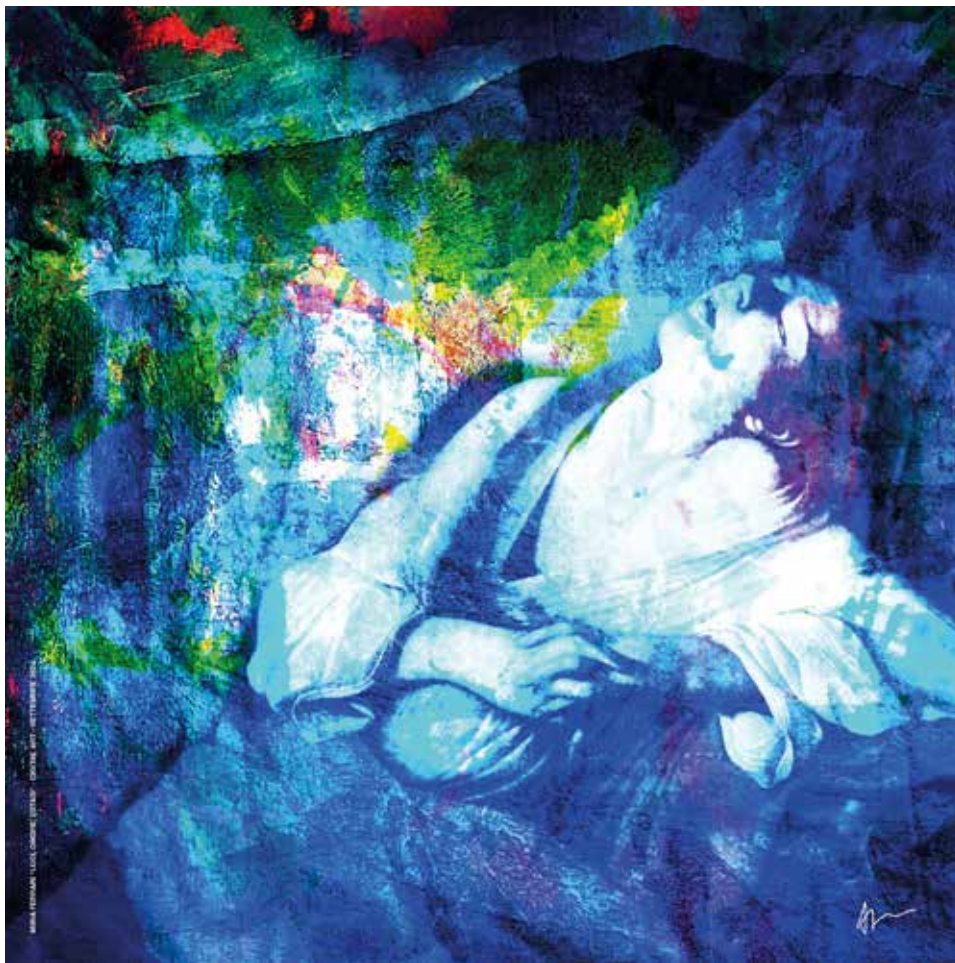


Isabella Diana ha nutrito fin da bambina una profonda passione per l'arte, muovendosi tra i confini della fantasia e della realtà. La sua carriera artistica, ricca e variegata, abbraccia molteplici forme espressive, riuscendo a fondere immaginazione e vita quotidiana. Le sue opere creano un ponte tra il sogno e la realtà, offrendo un'esperienza unica e suggestiva. Ogni creazione rappresenta un viaggio continuo, un invito per lo spettatore a esplorare nuovi orizzonti e a vedere il mondo sotto una luce diversa. Attraverso il suo lavoro, Isabella guida il pubblico in un percorso di scoperta, risvegliando emozioni e nuove visioni della realtà.

Since childhood, Isabella Diana has nurtured a deep passion for art, moving between the boundaries of fantasy and reality. Her rich and varied artistic career embraces multiple forms of expression, successfully blending imagination with everyday life. Her works create a bridge between dreams and reality, offering a unique and evocative experience. Each creation represents a continuous journey, inviting the viewer to explore new horizons and see the world in a different light. Through her work, Isabella guides the audience on a path of discovery, awakening emotions and new visions of reality.

Anna Ferrari

Loredana Trestin



LUCI, OMBRE, ESTASI - OMAGGIO A CARAVAGGIO

Digital Art

70x70 cm

settembre 2024



L'Estasi della Memoria: Riflessioni sull'Opera di Anna Maria Ferrari

L'opera digitale di Anna Maria Ferrari, una reinterpretazione contemporanea della "Maddalena in Estasi" di Caravaggio, è un viaggio tra passato e presente, tra spiritualità e memoria. In essa, le stratificazioni visive non sono semplici sovrapposizioni di immagini, ma simboli di un percorso interiore e biografico che l'artista trasforma in forma e colore. La presenza di uno sfondo che riprende un dipinto del padre, pittore riconosciuto oltre il territorio sanremasco, non è solo un omaggio alla memoria familiare, ma un richiamo alla continuità artistica e spirituale. Le pennellate aggiunte da Anna Maria Ferrari sono frutto di un dialogo tra generazioni, un'intersezione tra l'arte del padre e la sua esperienza personale.

Il colore blu, protagonista dell'opera, diventa l'emblema di un'esperienza che supera il semplice dato sensibile per proiettarsi verso una dimensione spirituale e intellettuale. Il blu, spesso associato alla trascendenza e all'elevazione, trova in questa opera una risonanza profonda, che richiama il pensiero di Goethe sul colore. Nella sua teoria dei colori, Goethe afferma che il blu è un colore «carico di negazione e attrazione», che porta con sé l'invito a guardare oltre, verso l'infinito, pur mantenendo una qualità intima e riflessiva. Così, nell'opera di Anna Maria Ferrari, il blu diventa il veicolo per una riflessione esistenziale, che conduce l'osservatore in un mondo di ricordi e contemplazione spirituale.

L'artista costruisce un ponte tra il proprio vissuto personale – un'esistenza segnata da momenti di grande dolore e di straordinaria bellezza – e l'universo collettivo, nel quale la memoria si fa colore e gesto. Le pennellate decise e uniche dell'artista rappresentano i frammenti della sua vita: ogni strato, ogni sovrapposizione di immagini non è altro che la metafora di un'esistenza in cui gioia e sofferenza si intrecciano, formando una narrazione complessa e stratificata. L'opera è dunque un canto alla resilienza, alla capacità di ricucire i frammenti del passato per costruire nuove visioni, proprio come l'artista rielabora le opere pittoriche del padre, arricchendole di nuove dimensioni espressive.

La Maddalena in Estasi di Caravaggio, soggetto centrale dell'opera, trova qui una nuova vita: la figura della santa, persa in un'estasi mistica, diventa simbolo di un'umanità che cerca elevazione attraverso la sofferenza e la riflessione. Questa Maddalena contemporanea, immersa in un oceano di blu, ci ricorda che l'arte, come la vita, è una continua ricerca di significato, un tentativo di dare forma al caos delle emozioni e delle esperienze.

The Ecstasy of Memory: Reflections on the Work of Anna Maria Ferrari

Anna Maria Ferrari's digital work, a contemporary reinterpretation of Caravaggio's "Magdalene in Ecstasy", is a journey between past and present, between spirituality and memory. In it, the visual stratifications are not simple superimpositions of images, but symbols of an interior and biographical journey that the artist transforms into form and color. The presence of a background that recalls a painting by her father, a painter recognized beyond the Sanremo territory, is not only a tribute to family memory, but a reminder of artistic and spiritual continuity. The brushstrokes added by Anna Maria Ferrari are the result of a dialogue between generations, an intersection between her father's art and her personal experience.

The color blue, the protagonist of the work, becomes the emblem of an experience that goes beyond the simple sensitive data to project itself towards a spiritual and intellectual dimension. Blue, often associated with transcendence and elevation, finds a profound resonance in this work, which recalls Goethe's thought on color. In his theory of colors, Goethe states that blue is a color "charged with negation and attraction", which carries with it the invitation to look beyond, towards infinity, while maintaining an intimate and reflective quality. Thus, in Anna Maria Ferrari's work, blue becomes the vehicle for an existential reflection, which leads the observer into a world of memories and spiritual contemplation.

The artist builds a bridge between her personal experience - an existence marked by moments of great pain and extraordinary beauty - and the collective universe, in which memory becomes color and gesture. The artist's bold and unique brushstrokes represent the fragments of her life: each layer, each superposition of images is nothing but the metaphor of an existence in which joy and suffering intertwine, forming a complex and stratified narrative. The work is therefore a hymn to resilience, to the ability to stitch together the fragments of the past to build new visions, just as the artist reworks her father's paintings, enriching them with new expressive dimensions.

Caravaggio's Magdalene in Ecstasy, the central subject of the work, finds a new life here: the figure of the saint, lost in a mystical ecstasy, becomes a symbol of a humanity that seeks elevation through suffering and reflection. This contemporary Magdalene, immersed in an ocean of blue, reminds us that art, like life, is a continuous search for meaning, an attempt to give shape to the chaos of emotions and experiences.

Antonella Iris De Pascale

Loredana Trestin



PERSONALITÀ: LUCI E OMBRE

Decollage, gessi, carte, trucchi
60x60 cm

2024



L'opera di Antonella Iris de Pascale si inserisce perfettamente nella mostra *Luci e Ombre*, richiamando l'eredità caravaggesca, in cui la luce non solo illumina ma rivela verità nascoste. I volti frammentati nell'opera suggeriscono un'identità molteplice, un mosaico di esperienze che emerge dall'ombra. Questo dialogo tra visibile e invisibile è centrale: come Caravaggio usava il chiaroscuro per esaltare le figure, così la de Pascale impiega colori intensi per rivelare emozioni profonde.

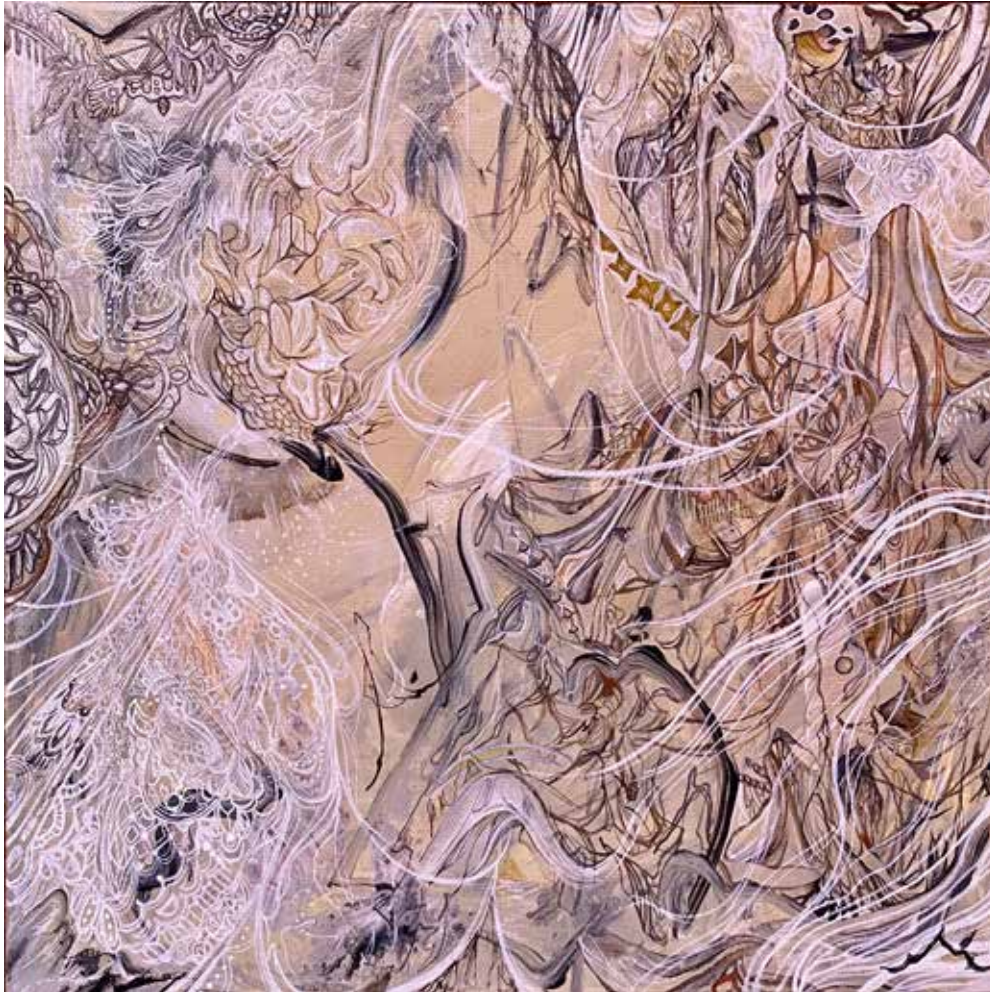
Filosoficamente, i volti ripetuti rappresentano l'individuo contemporaneo, frammentato ma ricco di strati nascosti che solo la luce – intesa come rivelazione interiore – può svelare. Il contrasto tra i colori vivaci e il fondo terroso evoca l'uso della luce per esplorare la complessità dell'identità. In questa riflessione sull'umano, l'artista indaga il confine tra ciò che mostriamo e ciò che celiamo, in linea con il tema della mostra e la storia del Palazzo Rospigliosi, legata allo stesso Caravaggio durante un momento cruciale della sua vita.

*Antonella Iris de Pascale's work fits perfectly within the *Luci e Ombre* exhibition, echoing the Caravaggesque legacy, where light not only illuminates but reveals hidden truths. The fragmented faces in her work suggest a multiple identity, a mosaic of experiences emerging from the shadows. This dialogue between the visible and the invisible is central: just as Caravaggio used chiaroscuro to enhance figures, de Pascale employs intense colors to reveal deep emotions.*

Philosophically, the repeated faces represent the contemporary individual, fragmented yet rich in hidden layers that only light — understood as inner revelation — can unveil. The contrast between vibrant colors and the earthy background evokes the use of light to explore the complexity of identity. In this reflection on the human condition, the artist investigates the boundary between what we show and what we conceal, aligning with the theme of the exhibition and the history of Palazzo Rospigliosi, itself tied to Caravaggio during a crucial moment in his life.

Erimell

Giulia Lanza



RIVER OF MY LIFE

Acrylic paint
12X12 inches
2020



Art is my soul's breath. I cannot live without art.

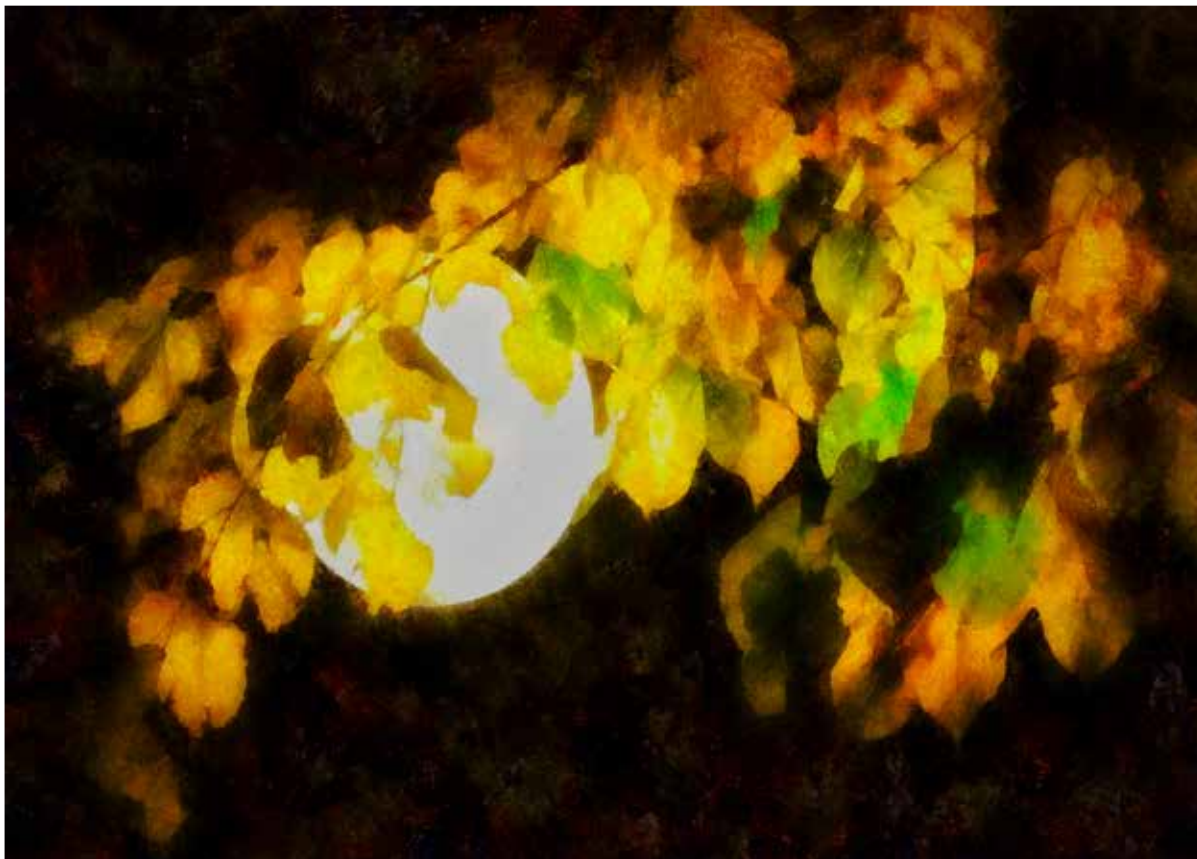
Art is my soul's breath. I cannot live without art.

Possiamo considerare Erimell come un artista della passione che si lascia guidare dalle sue emozioni che lascia che plasmino il supporto a immagine e somiglianza. Erimell ha imparato molto sull'arte durante la sua permanenza in Corea del Sud e in Giappone. Nelle sue opere si lascia ispirare soprattutto dalla natura e dalle persone che ha incontrato durante i suoi viaggi. Pertanto, le opere sono ricche di segni, colori e pathos. In quest'opera veniamo trasportati immediatamente nel suo mondo interiore che ci travolge come un fiume in piena, tumultuoso e straordinariamente imponente. Le emozioni sono le vere protagoniste delle sue opere e i colori vengono sfruttati per rendergli giustizia.

We can consider Erimell as a passion artist who lets emotions guide the artist and moulds the medium in his own image. Erimell learnt a lot about art during his time in South Korea and Japan. In the works, Erimell is mainly inspired by nature and the people who has met during travels. Therefore, the works are rich in marks, colours and pathos. In this work, we are immediately transported into artist's inner world that sweeps over us like a river in flood, tumultuous and extraordinarily imposing. Emotions are the true protagonists of the works and colours are used to do them justice.

Fede_92

Maria Cristina Bianchi



SHADOWS OF A GOLDEN NIGHT

Arte Digitale
70x50 cm
2024



Artista autodidatta appassionato di fotografia si avvicina al mondo dell'arte digitale trasformando i suoi scatti in vere e proprie opere d'arte.

Nell'opera "Shadows of a Golden Night", protagonista dell'opera è la luce, calda e dorata, che risplende in un'oscura notte autunnale in città. L'opera trae ispirazione dall'impressionismo di Frank Weston Benson, riproponendo lo stile con tecnica di arte digitale. Nelle sue opere l'artista cerca di cogliere un dettaglio e impreziosirlo mettendolo al centro dell'attenzione del fruitore catapultandolo all'interno della realtà che lui stesso ha immortalato con la sua macchina fotografica.

Attraverso l'uso di una strumentazione digitale, Fede92 ci conduce in un viaggio all'interno della sua visione del mondo. Una selezione accurata di scatti unici, ciascuno in grado di catturare attimi ed emozioni.

A self-taught artist with a passion for photography, he approaches the world of digital art, transforming his shots into true works of art.

In the work "Shadows of a Golden Night", the protagonist of the work is the warm, golden light that shines on a dark autumn night in the city. The work draws inspiration from the impressionism of Frank Weston Benson, re-proposing the style with digital art technique. In his works the artist tries to capture a detail and embellish it by placing it at the center of the user's attention, catapulting him into the reality that he himself has immortalized with his camera.

Through the use of digital instrumentation, Fede92 takes us on a journey into his vision of the world. A careful selection of unique shots, each capable of capturing moments and emotions.

Mihaela Georgieva

Chiara Quintavalla



BONDED

Oil and gold leaf on canvas
80x80 cm
2024

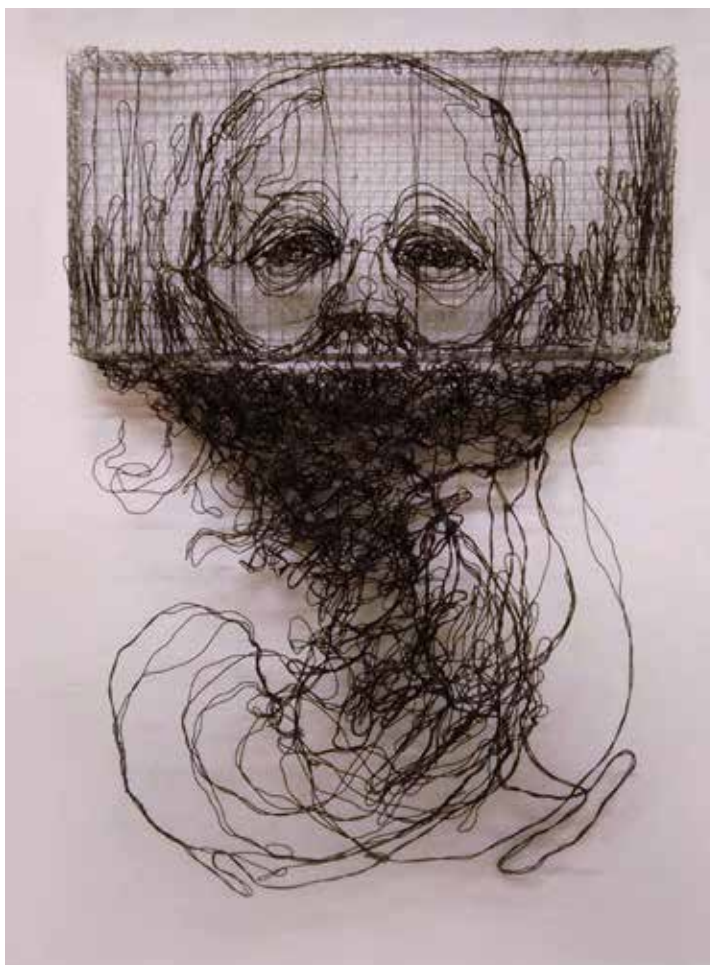


“Bonded” dell’artista bulgara Mihaela Georgieva cattura un momento di intimità tra due cavalli, reso con olio e foglia d’oro su una tela di 80x80 cm. Nota per il suo fascino per i cavalli, Georgieva ne esplora la grazia fisica e la profondità emotiva attraverso l’astrazione e le forme dinamiche. In “Bonded”, i cavalli si sfiorano i musci, un atto di affetto gentile che parla del loro legame e della comprensione reciproca. La foglia d’oro scintillante aggiunge un senso di atemporalità e bellezza eterea, elevando il legame tra gli animali a un piano simbolico. La composizione trasmette movimento e vitalità, sottolineando la natura potente e tenera dei cavalli. Attraverso la sua tecnica, Mihaela Georgieva fonde magistralmente realismo e astrazione, offrendo una meditazione poetica sulla compagnia e sullo spirito del cavallo.

“Bonded” by Bulgarian artist Mihaela Georgieva captures an intimate moment between two horses, rendered in oil and gold leaf on an 80x80 cm canvas. Known for her fascination with horses, Georgieva explores their physical grace and emotional depth through abstraction and dynamic forms. In “Bonded”, the horses touch faces—a gentle act of affection that speaks to their bond and mutual understanding. The shimmering gold leaf adds a sense of timelessness and ethereal beauty, elevating the animals’ connection to a symbolic plane. The composition conveys movement and vitality, emphasizing the horses’ powerful yet tender nature. Through her technique, Mihaela Georgieva masterfully blends realism with abstraction, offering a poetic meditation on companionship and the horse’s spirit.

Yaneth Gonzalez

Marta Zugarelli



ESTRUTTURA ETEREA

Filo metallico

80x120 cm

2023



Questo lavoro artistico è un'esplorazione della linea tridimensionale utilizzando esclusivamente il filo come mezzo di espressione. Ispirato dall'ossessione dell'artista per il disegno, questo progetto cerca emozioni e sensazioni attraverso la linea. Il filo si piega e si intreccia per formare una figura che sembra emergere dallo sfondo. Le linee sono accuratamente lavorate per raggiungere un equilibrio tra il figurativo e l'astratto, dando l'impressione di un volto che emerge da un intreccio complesso. La scelta del filo come materiale permette un dinamismo che dà vita alla figura, facendola sembrare in costante cambiamento. Il filo diventa un conduttore che dà forma e movimento all'opera. Ogni linea, piegata e modellata, riflette la mia costante ricerca di catturare l'essenza e l'energia in ogni tratto. La combinazione di linee figurative e astratte crea una composizione che avvolge lo spettatore e lo invita a immergersi nell'opera.

This artwork is an exploration of the three-dimensional line using thread as the sole medium of expression. Inspired by the artist's obsession with drawing, this project seeks emotions and sensations through line. The thread bends and intertwines to form a figure that seems to emerge from the background. The lines are meticulously crafted to achieve a balance between the figurative and the abstract, giving the impression of a face emerging from a complex weave. The choice of thread as a material allows for a dynamism that brings the figure to life, making it appear in constant flux. The thread becomes a conductor that shapes and moves the artwork. Each line, bent and shaped, reflects my ongoing quest to capture essence and energy in every stroke. The combination of figurative and abstract lines creates a composition that envelops the viewer and invites them to immerse themselves in the piece.

Violeta Hristova

Marta Zugarelli



CHINESE GARDEN I
Watercolor on Paper
24x32 cm
2018



Il “Giardino della bella melodia” mette in mostra la ricca diversità del mondo, ispirandosi ai principi del giardinaggio tradizionale cinese. Il suo design bilancia terra, cielo, pietre, acqua, edifici, sentieri e piante, creando un ecosistema armonioso. I visitatori sono incoraggiati a esplorare questo paesaggio sereno e a trovare l’armonia personale. Una tecnica unica di acquerello cattura la fluidità e l’interconnessione degli elementi, con ogni tratto che simboleggia il flusso continuo della natura. Questa espressione artistica favorisce la contemplazione e la connessione con l’ambiente circostante. Luci e ombre giocano tra loro, rendendo il giardino un tranquillo santuario. I confini sfumati tra i vari elementi fanno apprezzare la coesistenza. In definitiva, il giardino esemplifica il delicato equilibrio che sostiene la vita, invitando gli individui a scoprire la pace e l’armonia nella natura e in se stessi.

The ‘Garden of Beautiful Melody’ showcases the rich diversity of the world, inspired by the principles of traditional Chinese gardening. Its design balances earth, sky, stones, water, buildings, paths and plants, creating a harmonious ecosystem. Visitors are encouraged to explore this serene landscape and find personal harmony. A unique watercolour technique captures the fluidity and interconnectedness of the elements, with each stroke symbolising the continuous flow of nature. This artistic expression encourages contemplation and connection with one’s surroundings. Light and shadow play with each other, making the garden a tranquil sanctuary. The blurred boundaries between the various elements make one appreciate the coexistence. Ultimately, the garden exemplifies the delicate balance that sustains life, inviting individuals to discover peace and harmony in nature and within themselves.

Andrea Kraus

Ludovica Dagna



UNVEILED IMMERSIVE
Performance art
2022-2024



Andrea Kraus, con la sua opera *Unveiled Immersive*, ci offre una riflessione profonda sulla percezione e la rappresentazione dell'essenza umana. Basata sulla sua performance artistica *Unveiled*, questa installazione visiva esplora il complesso processo di creazione di un "ritratto interiore", un concetto che trascende la mera fisicità per rivelare ciò che l'artista definisce come il "vero essere" della persona.

Durante la performance, l'artista si trova faccia a faccia con sconosciuti in completo silenzio, uno scambio muto che sfida i confini dell'interazione umana tradizionale. Il contatto visivo diventa il mezzo primario di comunicazione, un canale attraverso cui Kraus tenta di captare l'essenza più profonda dell'individuo, oltre la superficie corporea. È in questi istanti di intensa osservazione e connessione che l'artista lascia evolvere nella sua mente un'immagine, un "ritratto interiore" che va oltre la semplice apparenza esteriore. Questo processo intimo e meditativo viene tradotto in animazioni che danno forma visiva a questa evoluzione percettiva, mostrandoci la progressione del ritratto interiore mentre si sviluppa nell'immaginazione dell'artista.

Il lavoro di Kraus non è solo un esercizio di rappresentazione, ma una sfida alle convenzioni della ritrattistica. Laddove il ritratto tradizionale si concentra sul visibile e sul tangibile, *Unveiled Immersive* ci invita a riflettere sull'invisibile: l'essenza interiore, la soggettività dell'esperienza umana.

Andrea Kraus, with her work Unveiled Immersive, offers a profound reflection on the perception and representation of the human essence. Based on her performance art Unveiled, this visual installation explores the complex process of creating an "inner portrait," a concept that transcends mere physicality to reveal what the artist describes as the individual's "true being."

During the performance, the artist sits face to face with strangers in complete silence, engaging in a silent exchange that challenges the boundaries of traditional human interaction. Eye contact becomes the primary means of communication, a channel through which Kraus attempts to capture the deepest essence of the individual, beyond the corporeal surface. It is in these moments of intense observation and connection that the artist allows an image, an "inner portrait," to evolve in her mind, moving beyond mere outward appearance. This intimate and meditative process is translated into animations that visually portray this perceptive evolution, showing us the progression of the inner portrait as it develops in the artist's imagination.

Kraus's work is not just an exercise in representation, but a challenge to conventional portraiture. Whereas traditional portraits focus on the visible and tangible, Unveiled Immersive invites us to reflect on the invisible: the inner essence, the subjectivity of human experience.

Madmusem

Ludovica Dagna



FATHER HEAVEN

Oil, acrylic, pastel
94x134 cm
2024



Le opere "Mother Earth" e "Father Heaven" di Madmusem, racchiudono una poetica complessa, in bilico tra il mito e l'intimità, tra il reale e l'immaginario. Attraverso l'uso di tecniche miste come olio, acrilico e pastello, l'artista evoca il legame primordiale tra cielo e terra, incarnato rispettivamente nelle due figure. Il richiamo ai miti giapponesi, come l'Izanagi e l'Izanami del "Kojiki", viene espressa attraverso le figure distese e avvolte da tentacoli, quasi a sottolineare un dialogo fluido tra uomo, natura e creatura mitologica. La scelta di soggetti umani avvolti in tentacoli di polpi crea una fusione tra la calma estatica e un senso di sottomissione ai cicli della natura. Il tema ricorrente delle forze naturali è ulteriormente rafforzato dalle pennellate morbide e dai colori organici, che simboleggiano un'integrazione pacifica con l'ambiente circostante. Madmusem, con una sensibilità zen e una componente di ribellione spirituale, sembra voler sfidare i confini della rappresentazione tradizionale, invitando lo spettatore a riflettere sul concetto di simbiosi tra umano e naturale.

The works "Mother Earth" and "Father Heaven" by Madmusem, encapsulate a complex poetics, balanced between myth and intimacy, between reality and the imaginary. Through the use of mixed techniques such as oil, acrylic, and pastel, the artist evokes the primordial connection between sky and earth, embodied in the two figures. The reference to Japanese myths, like Izanagi and Izanami from the "Kojiki," is expressed through the reclining figures wrapped in tentacles, almost highlighting a fluid dialogue between humans, nature, and mythological creatures. The choice of human subjects entwined with octopus tentacles creates a fusion between ecstatic calm and a sense of submission to nature's cycles. The recurring theme of natural forces is further reinforced by soft brushstrokes and organic colors, symbolizing a peaceful integration with the surrounding environment. Madmusem, with a Zen-like sensitivity and a hint of spiritual rebellion, seems to challenge the boundaries of traditional representation, inviting the viewer to reflect on the concept of symbiosis between the human and the natural.

Snježana Mayer

Marta Zugarelli



I AM LOOKING FOR YOU BETWEEN THE WORLDS

Mixed media

70x100 cm

2024



L'opera "I Am looking for you between the worlds" esplora la ricerca dell'anima gemella in un mondo moderno complesso e ricco di sfide, ma non privo di speranze. L'amore, quando viene trovato, ci eleva e ci fornisce un'energia vitale straordinaria. Questa ricerca è un viaggio pieno di ostacoli, ma ogni difficoltà affrontata rende l'esperienza unica e significativa. La determinazione e la concentrazione sono essenziali per non perdere di vista l'obiettivo. Nonostante le difficoltà, è fondamentale continuare a lottare per trovare quella persona speciale. Ogni momento dedicato a questa ricerca vale ogni respiro. Pertanto, continuerò a cercare la mia anima gemella e non rinuncerò mai.

The artwork "I Am Looking for You Between the Worlds" explores the search for a soulmate in a complex and challenging modern world, but not without hope. Love, when found, elevates us and provides us with extraordinary vital energy. This search is a journey full of obstacles, but every difficulty faced makes the experience unique and meaningful. Determination and focus are essential to keep sight of the goal. Despite the challenges, it is crucial to keep fighting to find that special someone. Every moment devoted to this search is worth every breath. Therefore, I will continue to seek my soulmate and will never give up.

Nox

Maria Cristina Bianchi



HELLCAT
Pittura digitale su canvas
80x45 cm
2024



Artista romana che si avvicina al mondo digitale. Il suo stile onirico e spesso inquietante sfida la convenzione della realtà e porta lo spettatore in mondi fantastici e surreali.

Le sue opere spesso rappresentano soggetti o riportano elementi che trasmettono inquietudine, oscurità e mistero. Nox riesce a rendere una figura banale e semplice come un gatto, per esempio nell'opera "Hellcat", un elemento simbolico con un messaggio che va al di là di quello che lo rappresenta lasciando una libera interpretazione all'artista che la osserva.

Le sue illustrazioni e dipinti digitali esplorano cupe fantasie, e l'attenzione con cui crea personaggi e ambientazioni è notevole.

La sua capacità di evocare forti emozioni attraverso immagini apparentemente semplici è fondamentale per il suo modo di farsi conoscere al pubblico e farsi soprattutto riconoscere.

Roman artist approaching the digital world. Her dreamlike and often disturbing style challenges the convention of reality and takes the viewer into fantastic and surreal worlds.

Her works often represent subjects or report elements that convey restlessness, darkness and mystery. Nox manages to make a banal and simple figure like a cat, for example in the work "Hellcat", a symbolic element with a message that goes beyond what it represents, leaving a free interpretation to the people who observe it.

Her digital illustrations and paintings explore dark fantasies, and the care with which she creates characters and settings is remarkable.

Her ability to evoke strong emotions through apparently simple images is fundamental to her way of making herself known to the public and above all recognisable.

Maurizio Pittarella

Maria Cristina Bianchi



CON LE PASSIONI SI NASCE
Olio su tela arricchito con acrilico
40x50 cm
2023



Giovane artista italiano, si avvicina al mondo impressionista e rappresenta nelle sue opere scene di vita quotidiana: attimi di realtà che hanno catturato la sua attenzione e che vengono rielaborati nella sua mente. I colori audaci e vivaci sono protagonisti delle sue opere: usati con maestria, accompagnati da pennellate decise, trasformano semplici scene di vita naturale in un viaggio onirico per chi le osserva. L'artista sperimenta ogni volta tecniche miste, creando un'esperienza visiva unica.

L'opera "Con le passioni si nasce" ha come protagonista un bambino che guarda altrove, esprimendo l'irrefrenabile desiderio dei bambini, un susseguirsi di continue tentazioni che, con il tempo, definiranno il loro carattere e influenzeranno le loro decisioni future. Un connubio di emozioni e sentimenti travolge lo spettatore, facendo viaggiare la mente attraverso le sue tele.

Reddy

Maria Cristina Bianchi



LE TRE ETÀ

Puntinismo, china su carta
150x70 cm
2023-2024



Valeria Sarubbi, in arte Reddy, è una giovane artista italiana. Durante il periodo di reclusione causato dalla pandemia, ha abbandonato la pittura a olio, dando vita alla sua passione per il puntinismo, una tecnica molto complessa che richiede una grande concentrazione.

Il suo modo di dipingere è razionale, preciso e richiede tempi lunghi: non c'è spazio per l'istinto. L'artista riesce a cogliere l'essenza del soggetto che desidera rappresentare attraverso l'uso meticoloso del disegno, focalizzandosi sui dettagli.

Con diverse combinazioni di forme e linee, Reddy riesce a influenzare in modo diverso l'animo di chi osserva le sue opere, generando emozioni diverse tra i fruitori. Le sue creazioni contengono un messaggio velato, nascosto tra i particolari.

Nell'opera "Le tre età", l'artista rappresenta un animale sacro dai cento occhi, schiacciato da mani che sembrano nascere dal suo stesso corpo. L'animale, simbolo di sfarzo e inviolabilità, viene soffocato dai suoi stessi figli e padroni, attraverso tutte le età a cui appartengono e apparterranno. Un messaggio forte e simbolico.

Valeria Sarubbi, in art Reddy, is a young Italian artist. During the period of confinement caused by the pandemic, she abandoned oil painting, giving life to her passion for pointillism, a very complex technique that requires great concentration.

Her way of painting is rational, precise and takes a long time: there is no room for instinct. The artist is able to capture the essence of the subject she wants to represent through the meticulous use of drawing, focusing on details.

With different combinations of shapes and lines, Reddy manages to influence the soul of those who observe her works in a different way, generating different emotions among the viewers. Her creations contain a veiled message, hidden in the details.

In the work "Le tre età", the artist represents a sacred animal with one hundred eyes, crushed by hands that seem to be born from her own body. The animal, symbol of pomp and inviolability, is suffocated by its own children and owners, through all ages to which they belong and will belong. A strong and symbolic message.

Louis Rodiger

Marta Zugarelli



THE GIRL FROM MAGDALA 1
Film photography on Baryta Paper
36x32 inches
2024



“The Girl from Magdala”, una serie che esplora la connessione sacra tra sesso, divinità e creazione, ha avuto inizio come un sogno vivido che includeva un teschio, un panno rosso, dei libri, una mosca e forti emozioni. Il sogno spinse l'autore a fare ricerche, trovando parallelismi con l'opera di Caravaggio, la cui illuminazione drammatica rispecchiava la visione. Guidato da una forza sconosciuta, l'artista semplificò l'illuminazione, concentrandosi su un teschio, degli oggetti di scena e una modella, utilizzando un solo rullino di pellicola. Successivamente, un altro sogno rivelò la voce di Maria Maddalena, approfondendo la comprensione dell'artista su di lei, una donna fraintesa e disprezzata per la sua sessualità.

**The Girl from Magdala*, a series that explores the sacred connection between sex, divinity, and creation, began as a vivid dream that included a skull, a red cloth, books, a fly, and strong emotions. The dream led the author to conduct research, finding parallels with Caravaggio's work, whose dramatic lighting mirrored the vision. Guided by an unknown force, the artist simplified the lighting, focusing on a skull, props, and a model, using a single roll of film. Later, another dream revealed the voice of Mary Magdalene, deepening the artist's understanding of her as a woman misunderstood and shamed for her sexuality.*

Stein Smaaskjaer

Ludovica Dagna



TOTTI
Acrylic on canvas
100x70 cm
2024



L'opera intitolata "Totti" di Stein Smaaskjær raffigura il celebre calciatore italiano Francesco Totti, caratterizzato da una forte espressività e intensità cromatica. L'artista utilizza sapientemente i chiaroscuri, tecnica ispirata alla tradizione caravaggesca, per mettere in risalto i tratti del volto di Totti, creando un contrasto tra luce e ombra che aggiunge drammaticità e profondità all'immagine. Il viso di Totti emerge dal fondo scuro, con giochi di luce che evidenziano la sua espressione fiera e intensa. La scelta dei colori caldi, come il rosso e il giallo, richiama chiaramente i colori della squadra della Roma, di cui Totti è stato un simbolo. In alto a destra, è visibile il logo della squadra, che conferisce un ulteriore richiamo alla sua eredità sportiva. L'opera si inserisce perfettamente nella tematica della mostra, "Luci e ombre. L'eredità di Caravaggio nell'arte attuale", poiché Smaaskjær riesce a bilanciare magistralmente la tensione tra luce e oscurità, richiamando la tecnica caravaggesca in un contesto contemporaneo.

The artwork titled "Totti" by Stein Smaaskjær depicts the famous Italian footballer Francesco Totti, characterized by strong expressiveness and rich color intensity. The artist skillfully uses chiaroscuro, a technique inspired by the Caravaggesque tradition, to highlight Totti's facial features, creating a contrast between light and shadow that adds drama and depth to the image. Totti's face emerges from the dark background, with light accents that emphasize his proud and intense expression. The choice of warm colors, such as red and yellow, clearly recalls the colors of AS Roma, the team of which Totti was a symbol. In the top right corner, the team's logo is visible, further highlighting his sporting legacy. The artwork fits perfectly into the theme of the exhibition, "Luci e ombre. L'eredità di Caravaggio nell'arte attuale", as Smaaskjær masterfully balances the tension between light and darkness, drawing from Caravaggio's technique in a modern context.

DIVULGARTI



Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

CAD Creativity Art Design, Palazzo Saluzzo dei Rolli,
via Chiabrera 7/2, primo piano nobile, 16123 Genova

CAD WalkWay, via dei Giustiniani 23, 16123 Genova

CAD VETRINA Via di Canneto Il Lungo 42 presso Sidoti Fashion

Cell: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org
segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org
www.cad.divulgarti.org





LUCI E OMBRE

L'Eredità di Caravaggio nell'Arte Attuale

Palazzo Rospigliosi
Piazza della Indipendenza, 18
00039 Zagarolo (Roma)